



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## COMUNICATO SINDACALE SCHINDLER

In data 29 Gennaio 2013, presso la sede Assolombarda, si è svolto l'incontro tra la Direzione aziendale ed il Coordinamento nazionale Rsu assistito dalle Segreterie nazionali Fim, Fiom, Uilm e avente come oggetto l'informativa annuale prevista dagli accordi.

L'azienda, nel corso dell'incontro, ha comunicato che dal punto di vista della SICUREZZA l'anno 2012 si era concluso con il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione degli infortuni ("troppi, ma comunque solo 13"), e che per il 2013 il nuovo obiettivo è quello di non superare i nove.

Per il 2013 verranno intraprese nuove azioni mirate alla "prevenzione dalla caduta dall'alto" ed alla segnalazione dei "Mancati Incidenti/Infortuni" al fine di integrare e migliorare il lavoro continuo in merito alla sicurezza ed alla prevenzione.

Durante l'incontro l'azienda ha poi illustrato l'andamento economico e produttivo dell'anno 2012, confermando il trend negativo rispetto agli obiettivi previsti, come già evidenziato ad aprile.

Il rallentamento degli investimenti, la concorrenza al massimo ribasso indipendente dalla qualità del servizio effettivamente garantito, le difficoltà ad incassare dai clienti, sono tutti elementi che continuano ad influire negativamente nel settore.

Vista la situazione negativa, anche la proiezione del Premio di Risultato, visto che i dati saranno definitivi solo dopo l'approvazione del bilancio, prevede una forte riduzione di quanto verrà riconosciuto ai lavoratori.

Le ore di formazione nel 2012 tra generale, legata alla sicurezza e tecnica sono state oltre 30000.

Rispetto all'occupazione sono state assunte 43 persone, prevalentemente per attività operative, mentre sono uscite 59 persone, tra cui con la mobilità sono uscite 19.

Si è ribadita la necessità di continuare a lavorare sulla riduzione degli straordinari e del decentramento (Subappalto) al fine di mantenere e magari incrementare i livelli occupazionali.

L'azienda ha poi illustrato il nuovo modello organizzativo che prevede l'inserimento di nuove figure professionali più legate ad attività commerciali e di recupero crediti.

Infine è stata comunicata l'intenzione di procedere alla verifica del valore dell'immobile di proprietà di Concorezzo ed fine di valutare le possibili alternative tra cui anche la vendita totale o parziale della sede, impegnandosi a tenere aggiornate le organizzazioni sindacali ed a comunicare preventivamente qualsiasi decisione.

Le Organizzazioni Sindacali hanno comunque espresso perplessità rispetto a quanto comunicato e la loro contrarietà ad ipotesi di trasferimento.

**FIM, FIOM, UILM NAZIONALI**

*Roma, 1 febbraio 2013*